

Vicenza, 3 Marzo 2015

INFORMATIVA N. 6-2015: LE NOVITÀ DEL DECRETO MILLEPROROGHE

In sede di conversione del DL n.192/2014, c.d. "Milleproroghe", sono state approvate, tra le altre cose, due disposizioni di interesse che di seguito riportiamo.

PROROGA 2015 REGIME DEI MINIMI

È prorogato fino al 31.12.2015 il termine entro il quale i soggetti in possesso dei relativi requisiti possono scegliere di adottare il regime di cui all'art. 27, commi 1 e 2, DL n.98/2011, con applicazione dell'imposta sostitutiva del 5%. **Di fatto, quindi, l'abrogazione del regime dei minimi prevista dalla Finanziaria 2015 è prorogata di 1 anno.**

Nel 2015, quindi, coesisteranno:

- il regime dei minimi, con applicazione dell'imposta sostitutiva del 5%;
- il nuovo regime forfetario, con applicazione dell'imposta sostitutiva del 15%.

Relativamente a quest'ultimo (Regime Forfetario) è già previsto che vi sarà un importante revisione in un prossimo Consiglio dei Ministri: una delle ipotesi allo studio è che l'attuale beneficio di poter non pagare i Contributi Fissi INPS pagando invece solo in base al reddito, possa essere eliminato.

ALIQUOTE 2015 GESTIONE SEPARATA INPS

È prorogato anche per il 2015 il "blocco" al 27% dell'aliquota dei contributi dovuti alla GESTIONE SEPARATA INPS da parte dei lavoratori autonomi non iscritti ad altra forma previdenziale titolari di partita IVA.

Di conseguenza, per il 2015 per i soggetti iscritti alla Gestione separata Inps, le aliquote sono le seguenti:

- **27,72% per lavoratori autonomi titolari di partita IVA** (stessa aliquota del 2014);
- **30,72% per lavoratori autonomi NON titolari di partita IVA, come i co.co.pro o i venditori porta a porta** (nel 2014 l'aliquota era invece del 27,72%);
- **23,50% per i pensionati e gli iscritti ad altra gestione obbligatoria** (nel 2014 l'aliquota era del 22%).

Per il 2016 e 2017 il Decreto in esame fissa l'aliquota dei contributi dovuti dai lavoratori autonomi titolari di partita IVA iscritti alla Gestione separata INPS rispettivamente nella misura del 28% e 29% in luogo del 31% e 32%.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Renato Meneghini Enrico Povolo Marco Giaretta Giacomo Prandina